

Consiglio pastorale diocesano
Sessione del 23 novembre 2023
Sintesi del gruppo di lavoro 5

Prima domanda: *come sono stato educato alla preghiera?*

- ✓ Insegnamenti dei genitori, dei nonni e della comunità (es. rosario del mese di maggio con timbro per attestare la presenza); il contesto sociale diverso dall'attuale aiutava alla preghiera; da grande sono stata aiutata dall'esperienza con gli scout: preghiera attraverso la natura, il volontariato e meno formale, ma più forte.
- ✓ Facendo il segno di croce a tavola, dalla nonna, dalla scuola materna, dal curato all'oratorio; importanza di pregare cantando; una volta c'erano più Messe e meno preghiere; da grande scoperta di letture e orazioni molto ricche.
- ✓ Facendo il chierichetto e perciò andando a Messa tutti i giorni; tempo di "deserto" durante vacanze per adolescenti e giovani; esperienza di Taizé; da adulto la preghiera è venuta a coincidere con la Messa e si ricerca il luogo più giusto dove vivere il rito.
- ✓ In famiglia, a partire dalla mamma durante la colazione; durante le elementari Messa dello scolaro, mentre alle medie visita in chiesa prima di scuola; da adolescente e giovane, marce della pace, Taizé, Piccoli fratelli di Charles de Foucauld, eremo di Spello; da catechista preghiera con i ragazzi delle medie e i loro genitori in Avvento e Quaresima.
- ✓ In famiglia, in particolare pregando per uno zio morto giovane; Imitazione di Cristo, Filotea e preghiere in latino; suore della scuola materna; rosario in famiglia la sera, anche per i più grandi prima di uscire; devozione ai santi; anche solo l'aria che si respirava aiutava la preghiera; preghiera e benedizione eucaristica dopo catechismo; facendo il chierichetto, frequentando il santuario della mia parrocchia, incontri Taizé, con Carlo Carretto e altre esperienze forti; esercizi spirituali nei conventi.
- ✓ In famiglia, soprattutto la mamma con la preghiera del mattino e della sera; Messa prima di andare a scuola; segno di croce e recita di un "Pater" prima di uscire di casa; catechismo; questo clima spirituale crescendo si è perso; da adulto visite a luoghi di culto che invogliano a pregare.
- ✓ In famiglia, facendo il chierichetto e poi in seminario, dove ho vissuto un'esperienza differente rispetto ai coetanei; oratorio, viaggi, GMG, Taizé, esercizi spirituali, dove a volte ci si aiuta reciprocamente a pregare e a volte no; ho imparato a pregare anche vedendo altri pregare bene; benedette le mamme che insegnano le preghiere, benedette le suore che insegnano a parlare con il Signore, quindi la preghiera, benedetto il Seminario che insegna a meditare la Parola, quindi ad ascoltare il Signore, benedetta l'adorazione che insegna a stare davanti all'Eucaristia; la comunità aiuta a pregare, da soli è più difficile.
- ✓ Con l'esempio in famiglia e in parrocchia, con la preghiera e la benedizione prima di catechismo; rosario nei quartieri, ritiri organizzati dal curato dell'oratorio, i gruppi di preghiera in parrocchia; il seminario ha perfezionato la preghiera nelle sue varie forme.

Tratti convergenti dei diversi interventi: l'educazione alla preghiera è avvenuta principalmente in famiglia, a catechismo, con l'accompagnamento di figure quali sacerdoti e suore, durante esperienze forti, grazie a testimonianze ed esempi, al clima/aria che si respirava, insieme/in comunità.

Seconda domanda: *pensando alla realtà ecclesiale cui appartengo: quali modalità di educazione alla preghiera e quali proposte ci sono?*

- ✓ Nella sezione femminile del carcere si aiuta a ricominciare a pregare e si educa a una immagine di Dio che sia vera; imparare a pregare, non per avere un favore immediato da Dio; lettura del Vangelo del giorno, chiedendosi cosa dice Gesù a me oggi; colloqui personali e qualcuno inizia un percorso di fede. Nella parrocchia della Celadina incontri di preghiera per adulti e giovani, per questi ultimi con delle testimonianze.
- ✓ Preghiera e colazione prima di andare a scuola per gli studenti nei tempi forti; preghiera delle Lodi in chiesa parrocchiale tutte le mattine ed esposizione dell'Eucaristia due volte a settimana; esercizi spirituali parrocchiali riproposti in diverse fasce orarie; preghiere per i bambini dell'iniziazione cristiana con i loro genitori; preghiere di gruppi e associazioni; preghiere durante i campi scuola; pellegrinaggi e cammino di Santiago.
- ✓ Gruppi di preghiera spontanei nelle case.
- ✓ Recita del rosario dopo la Messa.
- ✓ Esposizione eucaristica tutti i giorni (chiesa di San Marco); tentativi in oratorio di aiutare a pregare anche se è molto difficile, anche se lo è di più da soli che insieme.
- ✓ Lectio divina una volta al mese come antidoto alla "Messificazione"; adorazione eucaristica due volte al mese; recita del rosario prima della Messa; recita delle Lodi nei tempi forti; diffusione dei moderni "messalini", cui tanti si abbonano; con i ragazzi è più faticoso, si propongono "5 minuti con Dio" nei tempi forti.
- ✓ Pregare come prete nella cappella della comunità è un esempio per i ragazzi che ti vedono; liturgia delle ore ben recitata.
- ✓ La catechesi dà insegnamenti su Dio, ma non come pregare Dio; adorazione eucaristica settimanale; lectio divina; liturgia delle ore; ritiro per entrare nel clima della preghiera: ci vuole più tempo, ma è più efficace; Scuola di preghiera in seminario, ora Giovani in preghiera; Luce nella notte in Città Alta.

Tratti convergenti dei diversi interventi: rosario, adorazione eucaristica, liturgia delle ore, lectio divina, preghiera per studenti nei tempi forti. In sintesi si propongono momenti straordinari per vivere bene la preghiera nell'ordinario.